

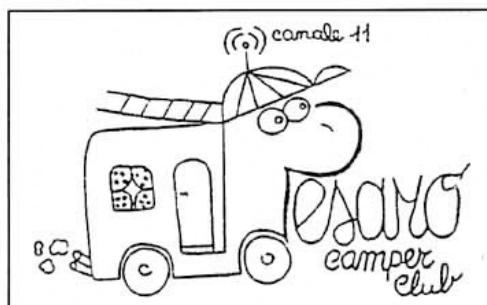
• Alla scoperta delle Marche

di Otello Stefanini

(da: Pesaro Camper Club - 8.04.95)

APPUNTI PER UN VIAGGIO

In giro per presidi



Certo, Rimini o Riccione sono il boom della costa Adriatica ma la tranquillità che si gode nelle spiagge della provincia di Pesaro non è da sottovalutare.

Inoltre un giro nell'entroterra pesarese, oltre ai tanto desiderati Presidi Ecologici (molti di recente costruzione), offre ampi panorami, tanta storia, cucina squisita, buon vino, ottime e tranquille dormite.

Partendo da Marotta verso Pergola la prima sosta è a Mondavio; cittadina famosa per la rocca che, costruita nel 1482 da Francesco di Giorgio Martini, contiene una rievocazione storica della vita del tempo.

Una visita alla cinta muraria e alle note fabbriche dei cocci (terrecotte) completano il giro.

Si scende a San Lorenzo in Campo, nel centro storico, ex Abbazia Benedettina, palazzi Ruspoli e Della Rovere con annessi musei archeologico e etnografico africano.

Si sale a Pergola, borgo medioevale con chiese del 300 e 400 (Duomo, San Francesco, San Giacomo) e numerose osterie con ottimo vino (il rosso è per me il migliore).

Se, ancora sobri, si prosegue per Fonte Avellana alle falde del Catria (Eremo Camaldolese romanico gotico in pietra bianca,

rifugio di Dante citato nella Divina Commedia ricco di tesori d'arte).

Sistemato lo spirito e la pancia presso il ristorante dei frati si scende a Frontone (bellissima rocca su uno sperone di roccia).

Poi a Cantiano per l'amarena di Furiosi (prodotti del bosco) grazioso paesino sempre fresco.

Da qui passando per Cagli (occhio ai parcheggi i vigili non perdonano!) un ponte romano, il palazzo Comunale del 300, diverse chiese con affreschi del Barocchi (300) e di G. Santi, tele di Raffaellin dal Colle e altri non da meno; (Lapis).

Recenti restauri menzionati dal TCI.

Una sosta ad Acqualagna per il tartufo e una "Birra al pozzo" (il locale si chiama così perché in tempi non lontani si teneva la birra in fresco nel pozzo che si vede all'ingresso).

Poi il Furlo ovvero la gola.

Da Cantiano a Fossombrone consiglio la vecchia via Flaminia guidando con un occhio al panorama, sempre avvincente, e uno alle curve dove consiglio di suonare.

Diverse piazzole permettono di fermarsi e di scendere al fiume o guardare meglio le cime dei monti.

Dimenticavo, tra Acqualagna e il Furlo, proprio davanti la

"birra al pozzo", la bellissima abbazia di San Vincenzo del 1.200 romanica con cripta.

Quanti ricordi! Ve li racconterò un'altra volta.

Davanti la chiesa resti di un ponte romano.

Dopo il Furlo ecco Fossombrone.

Qui conviene recarsi alla pro loco o in edicola ad acquistare una guida perché c'è tanto da vedere: dalla quadreria Cesarini, alla Pinacoteca Comunale, dalla Corte alta a quella bassa, la cittadella, il museo Vernarecci, forum Sempronii, residenza dei Della Rovere e dei Malatesta.

I vini: vernaccia (San Lorenzo in Campo - Pergola) Bianchetto (Valle del Metauro) Sangiovese - che non vi dico.

Tartufi (Acqualagna e zone limitrofe).

Pesce lungo la costa, cinghiale e cacciagione (Pergola e Frontone) e tanti tipi di pasta per perdere la linea.

Presidi Ecologici a: Pesaro, Marotta, Mondavio, San Lorenzo in Campo, Pergola, Cantiano, Acqualagna, Fossombrone.

E poi, da uno qualsiasi di questi paesi-città, in 30 minuti si ritorna al mare.

Non sarete a Rimini o Firenze, nemmeno a Cortina ma, in cambio vivrete la giornata in modo nuovo e intenso.